

LA SITUAZIONE DEL KIWI IN ITALIA 2019

Di Tomas Bosi ed Elisa Macchi (CSO Italy)

La produzione 2019

A livello nazionale, sulla base delle stime effettuate da Cso Italy, gli impianti in produzione (con età di 3 anni ed oltre) di kiwi in Italia ammontano a poco meno di 24.900 ettari, segnando un calo di quasi 2 punti percentuali sullo scorso anno.

Gli impianti a polpa verde sono quelli che denotano la flessione, fermandosi a 21.200 ettari, -5% rispetto alla precedente annata. In tutte principali regioni produttive evidenziano una riduzione, in svariati casi imputabile all'ampliamento delle aree colpite dalla moria. Solamente le regioni meridionali proseguono ancora con una progressione del loro potenziale produttivo.

Le superfici produttive a kiwi a polpa gialla (G3, Jintao, Jinyang, Soreli e Dorì) confermano, al contrario, il notevole aumento che avevano già registrato nel recente passato, da 2.800 ettari del 2018 ad oltre 3.600 ettari del 2019, il +27%.

In termini di volumi, l'offerta di kiwi verde italiano è prevista in riduzione dopo la lieve ripresa del 2018, con circa 353.000 tonnellate di prodotto commercializzabile, corrispondenti al -10% sull'anno scorso. Il kiwi a polpa gialla, nella complesso di tutte le cultivar presenti, incrementa nonostante rendimenti in calo, del +16% sul 2018, per effetto dell'entrata delle superfici di recente messa a dimora. Nell'insieme potrebbe sfiorare le 70.000 tonnellate.

In termini generali la produzione commercializzabile del kiwi italiano (verde + giallo) potrebbe porsi appena sopra le 371.000, -6% rispetto alla commercializzabile dello scorso anno.

Nel confronto con l'anno precedente si rilevano cali significativi in alcune delle principali regioni: Piemonte, Veneto, Lazio e Campania. In Emilia-Romagna, Friuli ed in alcune aree del sud Italia (Calabria in particolare) si rileva al contrario un lieve aumento di produzione, che non compensa i cali delle altre regioni. In ampliamento la diffusione della moira, con abbattimenti in diverse aree ma anche con un impatto negativo sulle rese unitarie.

La produzione dei competitor dell'emisfero nord

Nell'Emisfero Nord è stimata per il 2019 un'offerta di prodotto contenuta, corrispondente a circa 776.000 tonnellate, il -3% rispetto allo scorso anno, che si dovrebbe posizionare tra quelle più basse degli anni recenti

Tuttavia il nostro principale competitor, la Grecia, dovrebbe confermare per quest'anno le 220.000 tonnellate, già raggiunte nelle annate recenti. Le superfici coltivate a kiwi continuano ad essere messe a dimora in sostituzione delle drupacee e attualmente sono presenti circa 10.000 ettari in tutto il Paese. La produttività 2019 degli impianti non risulta ottimale, ma presenta rese al di sotto del potenziale.

Nell'ultima stagione l'export di kiwi greco è lievemente calato dopo il record del 2017/18 (quasi 136.000 tonnellate, -9% sul 2017/18) pur restando sopra le movimentazioni registrate gli anni addietro. La Grecia si conferma pertanto molto presente nei mercati dell'Ue (in primis Spagna e Germania) e tende ad incrementare la movimentazione verso il Nord America.

In Francia nonostante un andamento climatico non ottimale (estate caratterizzata da clima molto caldo) sono stimate circa 55.000 tonnellate un volume simile a quello dello scorso anno.

Registra una decisa diminuzione il Portogallo (-20% sul 2018) con circa 27.000 tonnellate; la superficie in quest'area continua la recente espansione. In ampliamento anche le superfici nei prossimi anni nella vicina Spagna, dove per il 2019 si stima una crescita del volume a oltre 18.000 tonnellate di prodotto (+8% sul 2018).

In California, che detiene il monopolio della coltivazione degli Stati Uniti le previsioni 2019 segnano un incremento del 3% sulla scorsa annata, con circa 34.0000 tonnellate di offerta. Anche questa crescita è legata ad un impulso delle superfici. Produzioni simili allo scorso anno attese in Giappone e Corea del Sud.

tab.1 KIWI, EMISFERO NORD: Serie storica delle produzioni

dati in tonnellate

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	Prev. 2019/20	var. % 2019/20 su 2018/19
Italia	575.096	451.742	369.096	393.400	371.000	-6
Francia	60.000	62.000	58.000	55.000	55.300	+1
Portogallo	29.700	23.700	35.400	34.000	27.000	-21
Spagna	15.000	13.500	15.500	16.900	18.200	+8
Grecia	198.700	216.500	220.000	220.000	220.000	=
Totale Europa	878.496	767.442	697.996	719.300	691.500	-4
USA/California	24.000	28.500	34.900	33.300	34.000	+2
Giappone	33.000	34.000	16.000	30.000	30.000	=
Corea del Sud	11.000	11.000	19.000	20.500	20.500	=
EN escl. Cina, Turchia e Iran	946.496	840.942	767.896	803.100	776.000	-3

Fonte: Iko

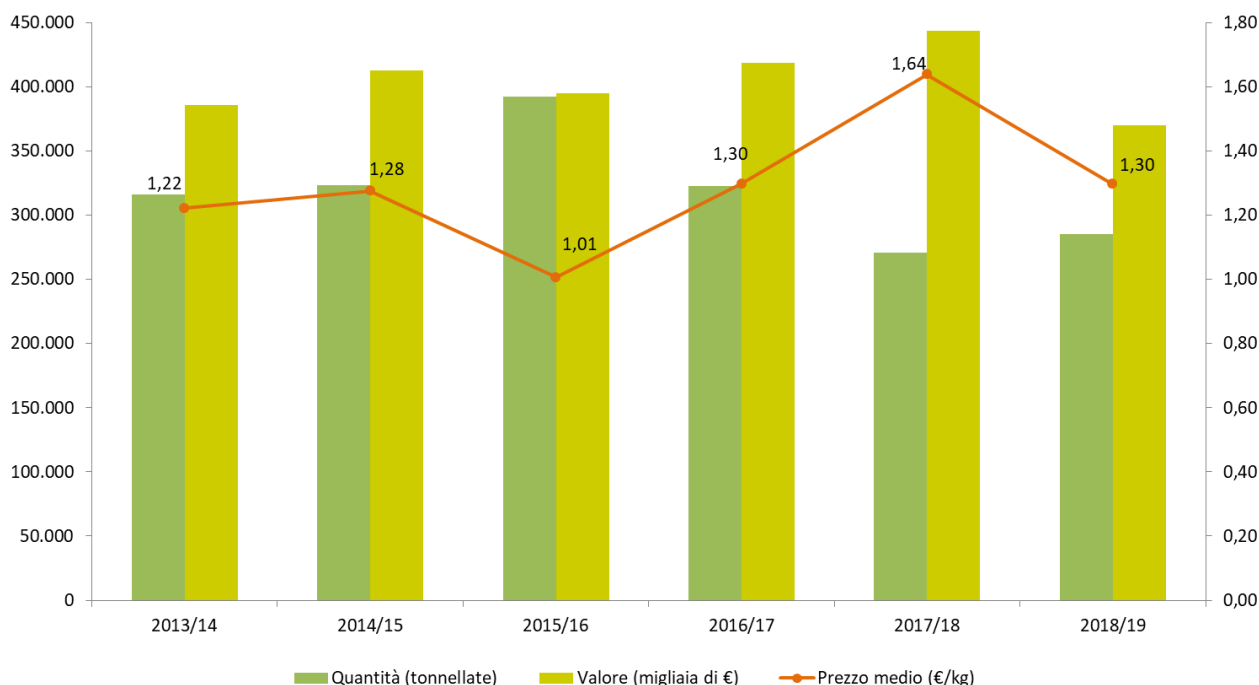
Il commercio estero italiano di kiwi

L'export di kiwi italiano durante l'ultima campagna commerciale, con circa 285.000 tonnellate, è cresciuto del 5% rispetto a quello deficitario della stagione precedente, in linea con la maggiore disponibilità di prodotto rispetto all'anno precedente.

Si conferma elevata la propensione all'export del nostro Paese, con oltre il 70% della disponibilità nazionale avviato all'esportazione anche in questa campagna.

tab.2 e fig. 1KIWI, ITALIA: esportazione - per campagna commerciale

	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	var % 2018/19 su 2017/18
Quantità (tonnellate)	315.935	323.229	392.312	322.649	270.921	285.088	+5
Valore (migliaia di €)	385.951	412.355	394.643	418.840	443.604	369.739	-17
Prezzo medio (€/kg)	1,22	1,28	1,01	1,30	1,64	1,30	-21



Fonte: elaborazioni Cso Italy su dati Istat

A fronte delle maggiori movimentazioni, da sottolineare il calo del valore nell'ultima campagna, che scende a 370 milioni di euro, il -17% sulla stagione precedente.

tab. 3 - KIWI, ITALIA: esportazioni per Paese di destinazione - per campagna commerciale

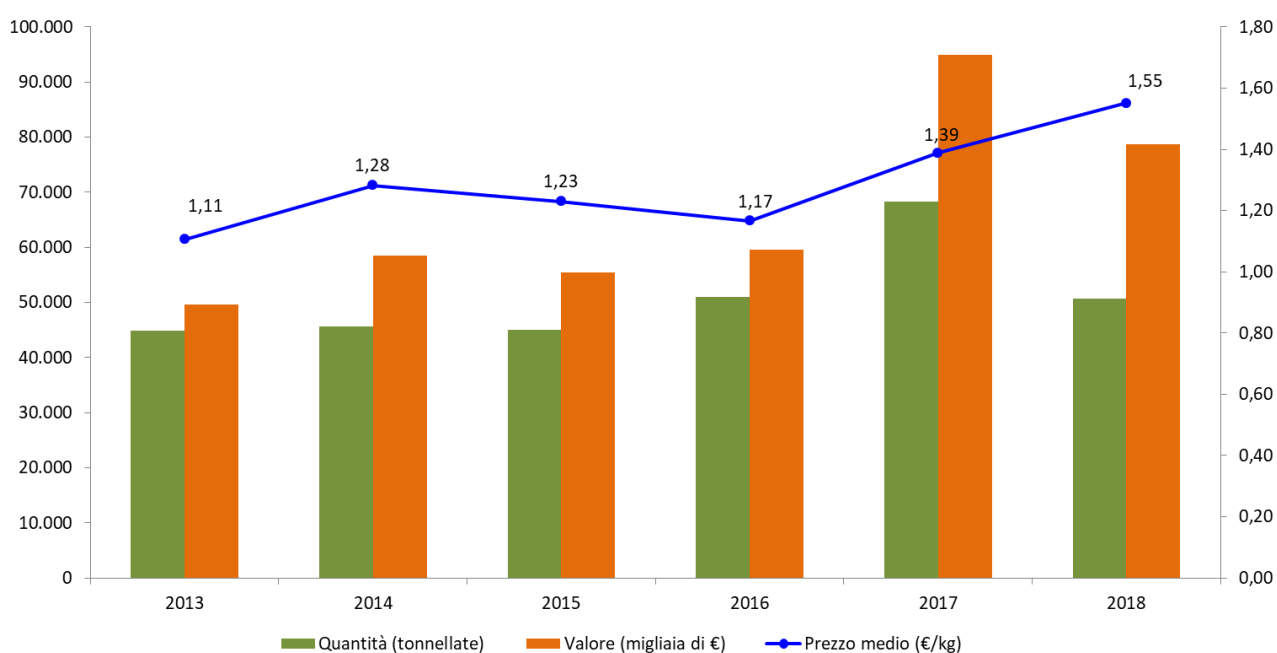
Paese di destinazione	2013/14		2014/15		2015/16		2016/17		2017/18		2018/19	
	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro
UNIONE EUROPEA (28)	209.773	252.276	216.373	263.194	250.310	240.289	205.945	260.805	184.183	294.153	190.586	237.573
di cui: Germania	52.300	68.478	52.720	68.242	61.077	67.349	48.877	68.685	43.737	78.950	45.965	74.000
Spagna	42.484	56.910	42.647	58.230	46.259	53.636	35.578	54.635	30.097	61.150	31.586	39.101
Francia	21.207	23.145	27.589	31.773	26.267	22.069	25.923	29.034	26.252	39.269	22.062	25.024
Belgio	10.280	13.939	10.076	15.208	12.292	15.823	14.283	19.261	16.033	24.717	19.026	23.712
Regno Unito	13.612	15.234	15.259	16.810	15.826	12.888	14.159	15.368	12.397	17.294	14.758	15.105
Paesi Bassi	14.118	20.040	15.746	22.476	18.212	20.691	14.791	21.546	13.588	24.595	14.004	19.322
Polonia	17.410	15.064	14.278	10.913	21.479	11.517	15.554	13.326	12.904	10.985	13.403	10.202
Austria	5.612	6.996	4.672	6.836	5.679	6.113	4.583	6.872	4.978	9.072	4.770	7.366
Svezia	4.120	4.828	4.016	5.073	4.932	4.397	3.251	4.043	2.879	4.290	3.362	3.922
Lituania	6.515	5.407	4.908	3.629	6.956	3.424	4.273	2.992	3.182	2.224	3.267	2.141
Rep. Ceca	3.119	3.482	4.547	4.873	5.207	3.954	3.332	3.531	3.519	4.517	2.396	2.260
NORD AMERICA	30.351	35.172	31.803	40.847	47.483	45.980	32.269	38.509	24.454	38.961	24.825	33.696
di cui: USA	21.449	24.902	22.455	29.545	35.342	35.075	23.310	28.270	18.046	29.395	16.887	23.692
Canada	8.902	10.270	9.348	11.302	12.140	10.905	8.959	10.239	6.408	9.566	7.937	10.004
ALTRI PAESI AMERICANI	17.023	19.763	19.505	25.207	16.577	16.243	20.307	23.453	18.050	29.817	19.275	22.209
di cui: Brasile	11.445	13.699	12.870	16.653	10.533	9.946	12.877	14.863	10.619	17.613	12.312	14.186
Argentina	2.868	3.041	2.895	3.717	2.828	3.216	4.730	5.474	4.582	7.397	3.537	4.082
ESTREMO ORIENTE	20.511	32.363	22.835	39.683	28.038	45.880	30.035	54.172	15.129	36.525	18.284	39.173
di cui: Cina	9.872	16.750	8.460	15.528	9.145	19.173	11.033	23.252	6.512	17.955	8.482	20.164
Taiwan	3.506	5.155	5.781	9.943	6.542	9.673	8.825	14.791	4.470	8.981	3.714	7.455
Hong Kong	2.349	3.339	1.907	3.326	2.774	4.667	2.403	4.875	1.433	3.892	1.791	4.182
India	2.035	2.777	3.652	5.459	5.909	6.025	4.444	5.305	769	1.279	1.046	1.303
Singapore	1.120	1.811	1.212	2.247	1.701	3.283	1.493	3.224	895	2.253	1.020	2.388
MEDIO ORIENTE	7.920	10.891	10.764	15.433	17.031	17.065	11.927	15.729	8.407	14.856	8.864	11.070
di cui: Arabia Saudita	3.048	4.138	4.327	6.172	7.158	7.184	5.915	7.806	4.692	8.196	5.046	6.001
di cui: Emirati arabi uniti	3.743	5.220	4.597	6.791	6.539	6.877	4.083	5.600	2.789	4.987	2.662	3.626
PAESI AFRICANI	7.512	7.197	7.095	6.835	14.453	8.140	6.871	5.307	7.447	4.954	8.514	5.309
di cui: Egitto	3.094	2.463	2.552	1.834	8.072	3.721	2.752	1.517	4.553	2.381	5.692	2.714
Libia	2.480	2.798	2.150	2.342	2.129	1.298	847	757	818	453	854	672
Sud Africa	429	570	746	1.017	1.187	1.357	954	1.150	460	803	798	1.001
EUROPA EXTRA UE (28)	17.004	20.147	8.213	11.574	9.590	10.623	6.917	9.824	6.100	11.898	7.478	10.220
di cui: Svizzera	4.655	6.550	4.850	7.473	4.812	6.485	4.067	6.403	3.729	8.247	3.916	6.734
Norvegia	2.542	3.306	2.322	3.391	2.725	3.147	2.160	2.921	1.847	3.365	1.554	2.136
OCEANIA	5.550	7.876	6.522	9.458	8.496	10.202	7.921	10.673	7.003	12.317	7.152	10.392
di cui: Australia	4.336	5.823	5.429	7.698	7.150	8.434	6.702	8.911	5.917	10.325	6.007	8.695
Altre Destinazioni	291	266	118	125	335	221	458	368	149	122	111	97
TOTALE	315.935	385.951	323.229	412.355	392.312	394.643	322.649	418.840	270.921	443.604	285.088	369.739

Fonte: elaborazioni Cso Italy su dati Istat

Secondo i dati Istat, le importazioni di kiwi nel 2018 sono risultate inferiori del 26% rispetto al 2017, con quasi 51.000 tonnellate. Il quantitativo dei fornitori esteri, dopo l'eccezionale entrata della precedente stagione, ritorna su un livello più consono alla media.

KIWI, ITALIA: importazioni - per anno solare - tab. 4 e fig. 2

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	var % 2018 su 2017
Quantità (tonnellate)	44.875	45.572	45.043	51.007	68.359	50.718	-26
Valore (migliaia di €)	49.624	58.472	55.418	59.524	94.890	78.645	-17
Prezzo medio (€/kg)	1,11	1,28	1,23	1,17	1,39	1,55	+12



Fonte: elaborazioni Cso Italy su dati Istat

In quest'ultima annata l'import dai vicini Paesi della UE28, flette notevolmente, in virtù della netta frenata delle spedizioni greche. In questo modo Nuova Zelanda e Cile ritornano ad essere, come di consueto, i principali fornitori di prodotto in contro stagione.

KIWI, ITALIA: serie storica delle importazioni per Paese di origine - per anno solare - tab. 5

Paese di origine	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro	Tonnellate	Migliaia di Euro
UNIONE EUROPEA (28)	8.629	11.648	18.155	22.926	13.347	16.663	23.587	27.036	43.812	56.912	18.892	30.725
di cui: Belgio	3.745	6.333	3.766	7.991	3.528	6.527	4.413	10.216	7.508	19.446	7.281	17.806
di cui: Grecia	1.780	1.515	8.097	5.091	4.301	2.454	11.410	6.664	26.468	20.756	7.058	6.365
Paesi Bassi	1.542	1.885	2.542	4.548	2.326	3.383	1.346	1.738	2.110	4.510	1.745	2.680
Spagna	485	780	963	2.133	1.081	1.787	2.966	5.701	2.761	6.368	1.230	2.240
ALTRI PAESI AMERICANI	23.917	25.196	11.042	14.324	16.252	19.795	13.163	15.488	13.464	20.575	13.739	21.009
di cui: Cile	23.620	24.972	10.827	14.128	15.971	19.506	12.802	15.125	12.960	20.090	13.242	20.470
OCEANIA	12.306	12.757	16.361	21.206	15.424	18.931	14.233	16.957	10.728	17.066	17.360	26.190
di cui: Nuova Zelanda	12.306	12.757	16.361	21.206	15.424	18.931	14.233	16.957	10.728	17.066	17.339	26.141
Altre Origini	23	23	13	16	19	29	25	43	355	337	727	721
TOTALE	44.875	49.624	45.572	58.472	45.043	55.418	51.007	59.524	68.359	94.890	50.718	78.645

Fonte: elaborazioni Cso Italy su dati Istat